

## **PERCHÉ ASSUMERE INTERINALI PER REGOLARIZZARE I CLANDESTINI, ANZICHÉ UTILIZZARE I PERCETTORI DEL REDDITO DI CITTADINANZA?**

**Questa è la domanda che molti italiani si stanno ponendo in questo momento**

Nel [Notiziario n. 115](#) abbiamo dato la notizia che in base al “decreto rilancio” il Ministero dell’Interno assumerà temporaneamente, tramite una o più agenzie di somministrazione di lavoro e, quindi, con prestazioni di lavoro a contratto a termine, qualche centinaio di lavoratori interinali, con procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara.

Essi (che verosimilmente verranno reclutati in loco) verranno destinati nelle varie questure e prefetture per essere adibiti alle procedure per la regolarizzazione di un numero imprecisato di immigrati clandestini (sembra circa 600 mila), i quali dovrebbero poi essere “utilizzati” per lavorare stagionalmente nei settori agricoli... dove i posti però sarebbero solo 200 mila e nonostante il fatto che le categorie che rappresentano gli imprenditori del settore hanno fatto sapere che essi assumeranno i lavoratori stranieri, ma preferiscono gli stagionali qualificati che ogni anno vengono in Italia, piuttosto che persone senza nessuna qualificazione.

Tutto ciò sta avvenendo in un momento in cui molti italiani hanno perso, o stanno perdendo, la loro attività e/o il loro posto di lavoro e nei prossimi mesi dovranno essere sostenuti con il reddito di emergenza o con quello di cittadinanza.

Bisogna inoltre considerare che, già a febbraio 2020, i percettori del reddito di cittadinanza abili al lavoro erano quasi un milione e trecentomila e, nei mesi precedenti lo Stato, per cercare di avviarli al lavoro ha assunto circa 3.000 navigator.

Senza andare oltre in questo tipo di analisi, che porterebbe probabilmente all’individuazione di altre incongruenze ed altri sprechi di denaro pubblico, in un momento in cui molti italiani si preparano ad affrontare problemi connessi alla mancanza di soldi e di lavoro, le domande che molti italiani si stanno facendo, e che pure noi ci facciamo, sono le seguenti:

*“Per trovare i lavoratori da impiegare in agricoltura non potevano intervenire i navigator, individuandoli tra i percettori del reddito di cittadinanza?”*

*E l’intervento dei navigator non poteva servire anche per individuare, sempre tra i percettori del reddito di cittadinanza, quelli più idonei da impiegare temporaneamente nelle pubbliche amministrazioni per esigenze emergenziali?”*

*Altrimenti, i navigator cosa li hanno assunti a fare?”*

*A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno*